



Verbale seduta del Consiglio di Amministrazione del 06 Settembre 2022

L’anno **Due mila ventidue** il giorno **sei** del mese di **Settembre** alle ore 16:10 presso gli uffici aziendali, si è riunito, a seguito di convocazione d’urgenza n. 3208 dell’01/09/2022 il Collegio sindacale dell’Azienda Servizi Municipalizzati - società a responsabilità limitata - di Molfetta, facente funzione di Consiglio di Amministrazione (essendosi verificate le condizioni di cui all’art. 2386 del codice civile), per discutere e deliberare sui punti dell’ordine del giorno come di seguito indicato

Ordine del Giorno

- 1) Erogazione premio di risultato 2021. Determinazioni.
- 2) Rinnovo contratto di service con MTM. Determinazioni.
- 3) Aggiornamento contratto con CISA per trasporto a destino finale di rifiuti trattati. Determinazioni.
- 4) Rinnovo polizza antincendio. Determinazioni.
- 5) Spese del Direttore di maggio e giugno 2022. Determinazioni.
- 6) Ricorso dell’ex dipendente [REDACTED] avverso l’ordinanza che conferma il suo licenziamento. Determinazioni.
- 7) Selezione interna per l’individuazione della figura del Capo Officina. Determinazioni.
- 8) Preventivi per ripristino sistemi anti intrusione / videosorveglianza. Determinazioni.
- 9) Giudizio civile ASM / [REDACTED] Aggiornamenti e determinazioni.
- 10) Proroga contratti con BARSA e Comune di Putignano. Affidamento da parte del Comune di Bisceglie.
- 11) Conferimento rifiuti da spazzamento stradale. Determinazioni.
- 12) Liquidazione ing. Papppagallo. Equo compenso per assistenza supplementare prestata.
- 13) Atto regolarizzazione Agenzia delle Entrate.
- 14) Criticità del servizio. Calo dell’indice di raccolta differenziata ed obiettivi del DUP.
- 15) Problematiche attinenti il rapporto con l’ex appaltatore TRA.SMA.R. Aggiornamenti.
- 16) Problematiche di rilevante importanza recentemente discusse con l’Ente proprietario: aggiornamenti ed eventuali determinazioni.
- 17) Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei per assunzioni a tempo determinato. Aggiornamenti ed eventuali determinazioni.
- 18) Comunicazioni del Presidente.
- 19) Comunicazioni del Direttore.

Sono presenti i componenti del Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

- dott. Leonardo Giovanni Ciccolella, Presidente dell’Organo di Controllo;
- dott. Mauro Giuseppe Magarelli, Componente;
- dott.ssa Giacoma de Ceglie, Componente.

Ai sensi dell’art. 17 comma 3 dello Statuto dell’A.S.M. s.r.l., assume la Presidenza il dott. Leonardo G. Ciccolella che chiama a svolgere le funzioni di segretario il direttore generale ing. Silvio M. C. Binetti che accetta l’incarico di redigere il presente atto e di sottoscriverlo unitamente al Presidente.

Il Presidente preliminarmente comunica che ai sensi dell’art. 23 (“Esercizio del controllo analogo”) e 17 comma 2 dello Statuto Sociale, l’ordine del giorno dell’odierna seduta è stato comunicato preventivamente al socio unico Comune di Molfetta con la medesima nota anzi citata.

Il Presidente constatata e fatta constatare la presenza della totalità degli amministratori facenti funzione e della totalità dell’Organo di Controllo, e pertanto la regolarità dell’adunanza, a norma di legge e di Statuto, dichiara validamente costituita l’odierna riunione e atta a deliberare sui punti posti all’ordine del giorno.

Il Presidente avvia quindi l’esame degli argomenti su cui deliberare relazionando come segue.



1) Erogazione premio di risultato 2021. Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il punto in discussione.

Il Direttore prende la parola e ricorda che il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro prevede più livelli di contrattazione, tra i quali uno “decentrato” o “aziendale” deputato alla disciplina di un “Premio di Risultato”, o di “Produttività”. Si tratta di una componente variabile delle retribuzioni che, a determinate condizioni, beneficia di decontribuzione e defiscalizzazione e premia i lavoratori che hanno contribuito a migliorare le prestazioni / i risultati aziendali.

Il Direttore prosegue ricordando che, ormai da circa dieci anni (e quindi prima dell’avvio del sistema di raccolta “porta a porta”), l’assegnazione del “Premio di Risultato” avviene con le medesime modalità, di seguito schematizzate:

- 1) gli Amministratori, in un incontro con le OO. SS., stabiliscono l’ammontare complessivo del “Premio”, da suddividere tra i lavoratori;
- 2) l’Ufficio Personale fornisce al Direttore una tabella nella quale sono indicati, per ciascun dipendente, le assenze dal lavoro (suddivise per “motivazione”: malattia, infortunio, lutto, ecc.), il numero di contestazioni ricevute, il numero di sinistri causati;
- 3) il Direttore inserisce i dati di cui innanzi in un file “auto-costruito”, che tiene conto anche del comportamento del dipendente, della diligenza nell’uso degli strumenti di lavoro e delle “referenze di responsabili ed utenti, traducendo i parametri anzidetti in punti secondo quanto previsto da un accordo, a suo tempo sottoscritto dalle OO. SS.;
- 4) si giunge così ad assegnare un punteggio “unico” a ciascun dipendente. Sulla base di tali punteggi i dipendenti vengono suddivisi in quattro fasce: la prima prende un premio doppio della seconda e la seconda un premio doppio della terza. La quarta non prende alcun premio;
- 5) tale “classificazione” dei dipendenti (cui è pervenuto il Direttore) viene sottoposta alle OO. SS. che hanno facoltà di formulare osservazioni. Il Direttore ha facoltà di recepirle o respingerle.
- 6) Il calcolo di cui al punto n. 4 viene eseguito dall’Ufficio Personale ed il premio viene inserito in busta paga (ovvero frazionato in più mensilità, secondo le intese raggiunte con le OO. SS.).

Il Direttore aggiunge che, negli ultimi anni, l’ammontare complessivo del premio è stato di 120.000 euro lordi (che si riducono a circa 80.000 euro netti) e che, in occasione di uno degli ultimi incontri tra le OO. SS. e gli amministratori aziendali, venne avanzata la richiesta di “agganciare” tale importo complessivo al numero dei lavoratori in forza (aumentando quest’ultimo, si vorrebbe che anche il primo crescesse proporzionalmente).

Il Direttore conclude evidenziando che, in ragione delle ultime assunzioni a tempo indeterminato, l’ammontare complessivo del “Premio di Risultato” dovrebbe aumentare di circa 12.000 euro, riferisce di aver seguito tutti i passi della procedura anzidetta, ed invita il Collegio a deliberare in proposito.

Si apre quindi una discussione nel corso della quale viene ascoltato anche il Responsabile dell’Ufficio Personale (dott. Vernola) per meglio comprendere se possano essere attivate procedure per una più completa decontribuzione / defiscalizzazione del premio di risultato. Alla luce di quanto emerso, esaminati i documenti agli atti, preso atto dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, il Collegio all’unanimità

DELIBERA



- 1) **AUTORIZZARE** l'erogazione del premio di risultato (relativo all'anno 2021), secondo la ripartizione tra i dipendenti risultante dalle elaborazioni sviluppate dal Direttore (sulla base dei criteri a suo tempo concordati dal C. d. A. in carica con le OO. SS. presenti in azienda) i cui risultati sono stati portatati dal Direttore in visione alle OO. SS (che hanno formulato le proprie osservazioni) per un importo complessivo non superiore a quello del 2021 (premio di risultato relativo al 2020);
- 2) **DARE MANDATO** al Direttore di accertare, con la collaborazione dell'Ufficio Personale, se vi sia la possibilità di migliorare la decontribuzione / defiscalizzazione del premio.



2) Rinnovo contratto di service con MTM. Determinazioni.

Il Presidente si riporta alla corrispondenza tra ASM ed MTM, che aveva chiesto la possibilità di attivare un contratto di "service" (nell'ambito dell'Accordo Quadro esistente) che si sarebbe concretizzato nel "destinare" una unità dell'ASM ad attività di interesse della MTM (predisposizione di report per la direzione tecnica; redazione ed archiviazione di fogli di servizio, ecc.).

Il Presidente ricorda che, in esecuzione del deliberato del Consiglio di Amministrazione dimessosi all'inizio del mese di maggio, era stato attivato un contratto di durata limitata (fino al 31/07/2022) coincidente con l'affidamento alla MTM della gestione della "Velostazione" realizzata presso la stazione ferroviaria comunale. Tale affidamento è stato successivamente prorogato fino al 30/09/2022, per cui è sorta la necessità di prorogare anche il citato contratto di "service".

Il Presidente conclude comunicando di aver già assentito a tale proroga ed invita il Collegio a ratificare il proprio operato.

Si apre a questo punto una discussione, ad esito della quale il Collegio unanimemente,

DELIBERA

- 1) **RATIFICARE** la proroga del contratto di service tra ASM ed MTM, attivato nell'ambito dell'Accordo Quadro tra le "partecipate" del Comune di Molfetta, attivato fino al 31/07/2022 e quindi esteso a tutto il 30/09/2022;
- 2) **ESPRIMERE** fin d'ora la propria disponibilità a prorogare ulteriormente il contratto in discorso, dando quindi mandato al Presidente a sottoscrivere anche ulteriori estensioni dello stesso, alle condizioni concordate.



3) Aggiornamento contratto con CISA per trasporto a destino finale di rifiuti trattati. Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il punto.

Il Direttore prende la parola e ricorda che l'AGER Puglia, con proprie disposizioni, stabilisce la destinazione dei rifiuti prodotti nella regione. Per quanto riguarda, in particolare, i rifiuti indifferenziati prodotti a Molfetta, l'AGER ha stabilito che essi vengano conferiti all'impianto di proprietà della CISA S.p.A. sito in



Massafra (dove subiscono il trattamento di biostabilizzazione) per essere poi avviati, a cura della CISA, a diverse discariche / impianti per lo smaltimento finale / il recupero come energia.

Il Direttore aggiunge che, secondo le ultime disposizioni dell’AGER, i rifiuti biostabilizzati venivano trasportati a Manduria, Deliceto e Taranto, con costi di trasporto rispettivamente di 18,00, 47,99 e 12,50 euro/t (oltre IVA).

Il Direttore prosegue comunicando che, con propria nota dell’1 agosto 2022 (indirizzata all’AGER ed a tutti i Comuni conferenti a Massafra), la CISA ha comunicato che, a seguito di nuove disposizioni dell’AGER, parte dei rifiuti biostabilizzati presso l’impianto di Massafra dovranno essere trasportati alla discarica sita in Comune di Statte, con un costo di trasporto di 5,00 euro/t. (oltre IVA). Si tratta, evidentemente, di una condizione di miglior favore rispetto a quelle già in essere.

In allegato alla nota citata viene trasmesso un “addendum” al contratto di conferimento.

La nota in questione, oltre che dalla CISA, è pervenuta all’AASM anche dal Comune di Molfetta, con un’annotazione del Sindaco che dice “dott. G de Bari – Direttore ASM – scrivere AGER se ... (illeggibile) ... per parere”. In data 17/08/2022 il Direttore ha inviato una mail al dott. de Bari (e, per conoscenza, al Sindaco) chiedendo se avesse già provveduto a “... scrivere AGER ...” ovvero dovesse provvedere direttamente. Non è pervenuta alcuna risposta.

Il Direttore conclude evidenziando che, a suo parere, considerato che il citato “addendum” va a disciplinare una condizione migliorativa rispetto a quelle già in essere, a suo parere si può procedere alla firma del contratto, senza ulteriori approfondimenti.

Il Presidente invita il Collegio ad esprimersi e si apre una discussione ad esito della quale il Collegio, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all’unanimità

DELIBERA

- 1) **AUTORIZZARE** il Presidente a sottoscrivere l’addendum di cui al punto in discussione;
- 2) **APPROFONDIRE** i criteri secondo i quali i rifiuti biostabilizzati vengono “assegnati” ad un impianto di smaltimento finale piuttosto che ad un altro, atteso che i costi di trasporto possono variare nel rapporto di quasi 1:10 (dai 5,00 euro/t della tratta Massafra – Statte ai 47,99 euro/t della tratta Massafra – Deliceto).



4) Rinnovo polizza antincendio. Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare l’argomento in discussione.

Il direttore prende la parola e ricorda che, ormai da vari anni, l’ASM si fa assistere, nella gestione delle polizze assicurative, da un broker che ha dimostrato una ottima conoscenza del mercato e, in sostanza, ha sempre individuato soluzioni favorevoli per ASM. Un caso particolarmente spinoso, risolto negli ultimi anni, fu il rinnovo della polizza antincendio, settore dal quale quasi tutte le compagnie si sono ritirate dopo una serie (invero impressionante) di incidenti verificatisi in impianti di trattamento dei rifiuti.

Il direttore prosegue evidenziando che, con propria mail del 30/07/2022, il broker citato ha comunicato la disponibilità della “Assicuratrice Milanese” al rinnovo della polizza in essere per un ulteriore anno, alle medesime condizioni normative ed economiche in corso.

Con la stessa mail viene altresì confermato che la società assicuratrice Lloyd’s è disponibile a concedere una proroga di 30 giorni della polizza in scadenza, nelle more di definire le condizioni per il rinnovo annuale. Il



Direttore conclude evidenziando che, a valle del pronunciamento del Collegio, si potranno fornire al broker le indicazioni richieste.

Il Presidente invita il Collegio a pronunciarsi e si apre una discussione ad esito della quale, alla luce della documentazione in atti e dei chiarimenti emersi, il Collegio unanimemente

DELIBERA

- 1) AUTORIZZARE** il rinnovo, per un anno, della polizza antincendio sottoscritta con la società Assicuratrice Milanese, che ha accettato di mantenere le condizioni normative ed economiche già in essere;
- 2) DARE MANDATO** al Presidente ed al Direttore di procedere al rinnovo anche della polizza, complementare di quella antincendio, per "Atti dolosi e terrorismo", attualmente accesa presso la Lloyd's, ove sia possibile verificare, con l'assistenza del broker, che le condizioni offerte sono vantaggiose per ASM.



5) Spese del Direttore di maggio e giugno 2022. Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il punto.

Il direttore prende la parola e preliminarmente comunica che, dopo la trasmissione dell'ordine del giorno della presente seduta, l'Ufficio Ragioneria ha predisposto, oltre alle "Spese del Direttore" di maggio e giugno 2022 anche quelle di luglio 2022 e chiede al Consiglio se acconsenta a discuterle.

Il Consiglio acconsente ed il Direttore prosegue ricordando che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione pro tempore del 5 Marzo 2014 venne approvato il "Regolamento Lavori, servizi e forniture in economia e spese economici". In osservanza del summenzionato Regolamento il Direttore dell'Azienda ha disposto l'esecuzione, di urgenti forniture di materiale vario e/o riparazione automezzi, indispensabili per il regolare funzionamento di servizi erogati dall'Azienda, conferendo le forniture stesse a ditte di fiducia della stessa Azienda o con le quali ci siano delle convenzioni in essere, specializzate nei vari settori di forniture ed immediatamente disponibili all'esecuzione.

Il Direttore evidenzia quindi che l'ufficio di ragioneria ha predisposto gli elenchi presenti nella cartella del provvedimento, che elencano le forniture richieste sia dall'unità locale "Servizi" che da quella "Selezione", per le quali si chiede autorizzazione al pagamento. Il Direttore aggiunge che le fatture presentate dalle ditte elencate nei prospetti mensili citati sono state regolarmente vistate dallo stesso Direttore dell'Azienda o dai suoi collaboratori (i quali hanno preventivamente constatato la corretta esecuzione della fornitura / prestazione). Detti elenchi pervengono agli importi complessivi di seguito indicati:

Mese	Importo (€)
Maggio 2022 – Servizi	372.079,17
Maggio 2022 – Selezione	436.112,42
Giugno 2022 – Servizi	311.930,36
Giugno 2022 – Selezione	221.465,25
Luglio 2022 – Servizi	491.928,62
Luglio 2022 – Selezione	262.774,51



Il Direttore aggiunge che le forniture e/o riparazioni innanzi descritte sono state eseguite nel rispetto del citato regolamento, delle convenzioni in essere con le diverse ditte per quanto riguarda le riparazioni, e della necessità di evitare ogni rischio di soppressione e/o ritardo nell'espletamento dei servizi erogati dall'Azienda ovvero sopprimere attività dell'impianto di selezione.

Il Direttore, pertanto invita il Collegio a voler deliberare la presa d'atto delle spese sostenute come sopra riportate ed autorizzare la liquidazione per gli importi indicati in favore delle ditte interessate.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Collegio Sindacale, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** la spesa per gli importi relativi alle fatture pervenute nei mesi di maggio, giugno e luglio 2022 come di seguito indicato:

Mese	Importo (€)
Maggio 2022 – Servizi	372.079,17
Maggio 2022 – Selezione	436.112,42
Giugno 2022 – Servizi	311.930,36
Giugno 2022 – Selezione	221.465,25
Luglio 2022 – Servizi	491.928,62
Luglio 2022 – Selezione	262.774,51

- 2) **Autorizzare** l'ufficio di Ragioneria alla liquidazione delle somme relative alle spese sostenute di cui al punto 1), in favore delle ditte indicate negli elenchi agli atti del presente provvedimento, per gli importi a fianco di ciascuna riportati e a saldo delle rispettive/relative fatture, previa verifica d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva e tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti delle ditte interessate, se ed in quanto dovute.



- 6) **Ricorso dell'ex dipendente** [REDACTED] **avverso l'ordinanza che conferma il suo licenziamento. Determinazioni.**

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il punto all'o.d.g.

Il Direttore prende la parola e si riporta a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in relazione al licenziamento dell'ex dipendente [REDACTED] ed alla gestione del ricorso presentato avverso tale provvedimento, con l'incarico affidato all'avv. Aldo Santoro. Il Direttore ricorda che il giudizio celebrato si è concluso favorevolmente per ASM ma precisa che si trattava di una sorta di "fase cautelare" (o "d'urgenza"), ad esito della quale il dipendente avrebbe potuto richiedere il cosiddetto "giudizio di merito". Il Direttore evidenzia che, in verità, la "fase d'urgenza" svoltasi ha avuto tutte le caratteristiche di un "giudizio di merito", con l'audizione di testi e, addirittura, lo svolgimento di una Consulenza Tecnica d'Ufficio. Nonostante tutto ciò, il legale che assisteva il sig. [REDACTED] ha comunicato al legale aziendale l'intenzione del suo cliente di impugnare l'ordinanza del giudice che rigetta il ricorso ("d'urgenza") chiedendo il "giudizio di merito".



Il Direttore conclude evidenziando che, a suo parere, è opportuno affidare la difesa dell'ASM allo stesso avvocato Aldo Santoro che ha curato la "prima fase" del giudizio.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

- 1) **AFFIDARE** la difesa dell'ASM, nel giudizio "di merito" promosso dall'ex dipendente [REDACTED] avverso il licenziamento deliberato a suo carico, all'avvocato Aldo Santoro, con studio in Molfetta al Corso Umberto I n. 19.

A decorative horizontal line consisting of a series of dark blue diamond shapes of varying sizes, arranged in a staggered pattern.

7) Selezione interna per l'individuazione della figura del Capo Officina. Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore a relazionare.

Il Direttore prende la parola e ricorda che, alla fine del mese di settembre, il dipendente [REDACTED] in quadrato nel livello VA, che ricopre il ruolo di Capo Officina, verrà collocato in quiescenza. Si è posto quindi il problema di sostituirlo, affidando la mansione di Capo Officina ad altro dipendente aziendale.

Il Direttore aggiunge che, sentiti i propri collaboratori e, sia pure informalmente, le OO. SS., ci si è determinati ad indire una selezione interna, alla quale potessero partecipare tutti i dipendenti, già inquadrati nel IV o nel V livello, in possesso di patente C. È stato quindi predisposto, in conformità al “Regolamento aziendale per le assunzioni”, un “Avviso” di selezione, portato a conoscenza delle OO. SS. e dell’Ufficio Controllo Analogo. Su tale “Avviso”, che prevedeva la valutazione del curriculum (titoli ed esperienza professionale) ed una prova pratica, nessuno ha sollevato osservazioni e la selezione, cui hanno partecipato due dipendenti, si è svolta l’11 agosto 2022.

Ad esito della selezione è risultato vincitore il [REDACTED] che, secondo le previsioni del bando, dovrà essere inquadrato nel livello VB per un “periodo di prova” della durata di 30 giorni. Laddove il periodo di prova venga superato, l’inquadramento diventerà definitivo.

Il Direttore esibisce quindi il verbale delle operazioni compiute nello svolgimento della selezione e lo sottopone alla valutazione del Collegio ai fini dell'approvazione dello stesso.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale, alla luce della documentazione in atti e dei chiarimenti forniti, il Collegio unanimemente

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** il verbale delle operazioni compiute nello svolgimento della selezione interna, ratificando quindi l'esito della stessa e, conseguentemente, l'individuazione del dipendente [REDACTED] quale Capo Officina. Tale individuazione deve intendersi "in prova" per la durata di 30 giorni precisando che, in caso di superamento del periodo di prova, l'assegnazione della mansione di Capo Officina diventerà definitiva. L'eventuale mancato superamento del periodo di prova potrà essere comunicato al dipendente direttamente dal Direttore, il quale dovrà portare l'Organo Amministrativo a conoscenza degli atti compiuti;



- 2) **AUTORIZZARE** l’Ufficio Personale ad inquadrare il dipendente nel livello VB a partire dalla data di superamento del periodo di prova (che inizierà con il collocamento in quiescenza dell’attuale Capo Officina). Trascorso il periodo di prova si dovrà operare come segue:
- a) in caso di esito favorevole: si riconoscerà la differenza di retribuzione tra livello IVA e livello VB per la durata del periodo di prova ed il nuovo inquadramento diventerà definitivo;
 - b) in caso di mancato superamento del periodo di prova, si riconoscerà unicamente la differenza di retribuzione tra il livello IVA ed il livello VB ed il dipendente resterà inquadrato nel livello IVA.



8) Preventivi per ripristino sistemi anti intrusione / videosorveglianza. Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore a relazionare.

Il Direttore prende la parola e si riporta a quanto verbalizzato in data 10/06/2022 in ordine al ripristino del sistema di videosorveglianza / antintrusione presso la stazione di trasbordo sita in contrada “Coda della Volpe”. Il Direttore ricorda, in particolare, che il Consiglio aveva autorizzato gli interventi in questione previa acquisizione di vari preventivi, in modo da verificare che gli interventi medesimi venissero eseguiti alle migliori condizioni di mercato.

Il Direttore prosegue evidenziando quindi che sono stati acquisiti complessivamente tre preventivi, il più conveniente dei quali è stato presentato dalla società “Centro Sicurezza”, per un valore di poco superiore a 8.000 euro, a fronte degli altri, sensibilmente superiori ad 11.000 euro.

Il Presidente invita il Collegio ad esprimersi e si apre una discussione ad esito della quale, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all’unanimità

DELIBERA

- 1) **AUTORIZZARE** la manutenzione straordinaria in discorso, al prezzo più conveniente, possibilmente rateizzando il pagamento.



9) Giudizio civile ASM / [REDACTED]. Aggiornamenti e determinazioni.

Il Presidente informa il Collegio che è pervenuta, da parte dell’avv. Andrea Calò, una missiva avente oggetto “ASM s.r.l. – [REDACTED] – sentenza n. 1012 - 2022”. Nella stessa l’avvocato si riporta all’esito favorevole della sentenza anzi ricordata, la quale condanna la controparte al pagamento all’ASM della somma di 52.986,11 euro (tra sorte capitale ed interessi moratori). L’avvocato comunica quindi che la legale del [REDACTED] ha evidenziato l’impossibilità del suo assistito a procedere al pagamento per mancanza di liquidità. L’avvocato precisa che, in ambio, controparte offre la proprietà del fondo nel quale si apre la (piccolissima) cava in relazione alla quale si è sviluppato il giudizio conclusosi con la sentenza di primo grado anzi ricordata. L’avv. Calò prosegue evidenziando che una eventuale accettazione dell’offerta dovrebbe avvenire con molte cautele (in primo luogo facendo stimare l’immobile offerto) e che, in alternativa, si potrebbe procedere al pignoramento immobiliare di altri immobili che risultano intestati alla controparte.



Il Presidente conclude quindi invitando il Collegio ad esprimersi circa la situazione rappresentata.

Si apre quindi una discussione ad esito della quale, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Consiglio all’unanimità

DELIBERA

- 1) **RIFIUTARE** l’offerta di controparte tesa a cedere all’ASM la proprietà del fondo agricolo sito in c.da San Lorenzo (Foglio 32, p.la 24) in luogo del pagamento della somma stabilita dalla sentenza di primo grado pronunciata;
- 2) **DARE MANDATO** al legale che assiste l’ASM di procedere al pignoramento immobiliare dei beni del debitore, fino a concorrenza del credito vantato dall’ASM.



10) Proroga contratti con BARSA e Comune di Putignano. Affidamento da parte del Comune di Bisceglie.

Il Presidente riferisce al Collegio che nella prima metà di luglio si sono concretizzate due proroghe di affidamenti in atto (per la selezione dei rifiuti del Comune di Putignano, a tutto il 30/06/2023, e della BARSA, a tutto il 30/09/2022) ed il rinnovo dell’affidamento da parte del Comune di Bisceglie, tutti per il servizio di selezione degli imballaggi in plastica (raccolta differenziata multimateriale), il terzo anche per prestazioni “minori” (gestione di reti e cordame da pesca).

Il Presidente aggiunge che nella definizione delle condizioni di proroga / rinnovo / offerta di servizi si è tenuto conto dell’andamento dei prezzi dell’energia e, dei servizi e, in genere, dei materiali di consumo che condizionano gli attuali livelli di produzione. Si tratta, infatti, di aspetti rispetto ai quali è stato debitamente sensibilizzato il Capo Area Tecnica, che segue tutte le problematiche riconducibili alla gestione dell’impianto di selezione.

Il Presidente conclude invitando il Collegio a valutare quanto riferito e, se lo ritiene, a ratificare gli accordi contrattuali stipulati.

Si apre quindi una discussione ad esito della quale, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Consiglio all’unanimità

DELIBERA

- 1) **RATIFICARE** l’operato dello staff aziendale in ordine alle proroghe ed ai rinnovi contrattuali concordati con il Comune di Putignano, con la BARSA S.p.A. e con il Comune di Bisceglie;
- 2) **DARE MANDATO** al Presidente ed al Direttore di monitorare attentamente i costi del servizio di selezione, al fine di adeguare conseguentemente i prezzi offerti ai clienti dello stesso.



11) Conferimento rifiuti da spazzamento stradale. Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il punto.



Il Direttore prende la parola e riferisce che, dopo la partenze dell'ordine del giorno, riesaminando la documentazione tecnica inerente il punto, ha rilevato un errore tale da mettere in discussione le conclusioni cui detta documentazione giungeva. Il Direttore si scusa e chiede il rinvio del punto.

Il Collegio prende atto ed aderisce alla richiesta di rinvio.



12) Liquidazione ing. Pappagallo. Equo compenso per assistenza supplementare prestata.

Il Presidente invita il Direttore a relazionare.

Il Direttore prende la parola e ricorda che l'ing. Donatello Pappagallo venne individuato, insieme ad altri due tecnici, quale progettista dei lavori di potenziamento dell'impianto di selezione. Più precisamente: venne richiesto all'ing. Pappagallo di progettare una parte dell'impianto elettrico necessario ad alimentare il nuovo impianto di selezione, è più specificamente gli apparati (trasformatore, quadri, ecc.) e le linee necessari a partire dalla cabina di trasformazione (dove arriva corrente a media tensione) e fino al quadro generale a monte della "catena di macchine" presente nell'impianto di selezione.

Il Direttore riferisce che l'ing. Pappagallo non solo ha completato l'incarico affidatogli, ma si è reso disponibile a prestare un'assistenza assidua quanto qualificata, per superare una emergenza verificatasi nel mese di luglio, quando il trasformatore in uso andò in avaria (sia per obsolescenza, essendo stato in uso per circa vent'anni, sia per essere stato sottoposto per lunghi periodi a condizioni di lavoro al limite della potenzialità nominale) causando il blocco delle lavorazioni dell'impianto. L'ing. Pappagallo è intervenuto più volte presso gli uffici dell'ASM sia per programmare la sostituzione dell'attrezzatura in tempi strettissimi, sia per controllare le fasi di montaggio del nuovo trasformatore e delle attrezzature accessorie (sezionatore, interruttori, ecc.), operazione tutt'altro che banale, atteso che un eventuale errore avrebbe potuto causare serie conseguenze non solo alle cose ma anche alle persone.

In ragione di quanto sopra si propone di considerare la possibilità, oltre che di liquidare all'ingegnere il compenso stabilito, anche un equo riconoscimento per le sue prestazioni professionali supplementari.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Collegio all'unanimità

DELIBERA

- 1) **CONFERMARE** l'autorizzazione alla liquidazione, a favore dell'ing. Pappagallo, del compenso stabilito al momento dell'incarico professionale;
- 2) **DARE MANDATO** al Direttore di concordare con il professionista un equo compenso aggiuntivo per le prestazioni supplementari (consulenza operativa, direzione di fasi esecutive, ecc.) prestata durante l'acquisto ed il montaggio del nuovo trasformatore.



13) Atto regolarizzazione Agenzia delle Entrate.

Il Presidente riferisce al Collegio che nel mese di maggio è pervenuto, da parte dell'Agenzia delle Entrate, un "Atto di regolarizzazione" con il quale si chiede il riversamento di un importo indebitamente compensato nel 2016 nonché delle correlate sanzioni ed interessi. Il Presidente precisa che:



- nel corso dell’anno di imposta 2016 l’ASM ha violato il limite di legge di cui all’art. 34, comma 1, della legge 23712/2000 n. 388;
- in data 16/01/2017 l’ASM, rilevato l’errore, diede corso spontaneamente e con ravvedimento, al versamento di quanto dovuto;
- in data 14/11/2018 l’Agenzia delle Entrate rilevò a sua volta l’errore e ne diede comunicazione;
- in data 07/01/2019, acquisita la quietanza del versamento eseguito con ravvedimento il 16/01/2017, quest’ultima comunicazione venne revocata in autotutela;
- con comunicazione del 18/05/2022 viene nuovamente comunicata la violazione richiedendo il riversamento dell’importo già versato (con ravvedimento) oltre sanzioni ed interessi per un totale di circa 62.000 euro.

Il Presidente aggiunge che, con nota n. 2299 del 14/06/2022 è stato tempestivamente richiesto l’annullamento dell’atto di regolarizzazione. Tale nota, però, nonché i successivi solleciti, sono rimasti privi di riscontro.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale si conviene sulla necessità di avere una interlocuzione di persona con i funzionari dell’Agenzia delle Entrate, al fine di meglio esporre le ragioni per le quali si chiede l’annullamento, in autotutela, dell’atto di regolarizzazione inviato nel maggio del 2022 (ad oltre cinque anni dal ravvedimento operoso del 2017 e ad oltre tre anni dalla revoca, in autotutela, del provvedimento emesso nel 2018) o, quanto meno, una rateizzazione dei pagamenti.



14) Criticità del servizio. Calo dell’indice di raccolta differenziata ed obiettivi del DUP.

Il Presidente riferisce al Collegio che in data 26/08/2022 si è tenuta, presso il una riunione, alla quale hanno partecipato anche il Sindaco ed il segretario Generale, oltre ai dirigenti dei settori “Ambiente” e “Bilancio”, nella quale è stato affrontato anche il tema del calo dell’indice di raccolta differenziata. Elemento che ha attirato l’attenzione degli Amministratori sulla questione è stata la comunicazione, da parte della Regione, dei dati relativi alla raccolta differenziata di luglio, che esponevano un indice di poco superiore al 65% (a fronte del 70% generalmente conseguito). Sulla questione era intervenuto il Sindaco, con sua “assegnazione” diretta anche all’Assessore alla P.L. ed al Comandante, all’assessore alle partecipate ed al Vice Sindaco, oltre che al Presidente del Collegio Sindacale dell’ASM ed al Direttore, cui si chiedeva, in particolare, di “verificare la correttezza della rilevazione”.

Ad evasione di quanto richiestogli, il Direttore ha accertato che i dati trasmessi alla Regione erano errati (in quanto era stato erroneamente inserito un conferimento di 3.160,00 kg in luogo di 316.000,00 kg di rifiuti recuperabili) e che, apportata la necessaria correzione, l’indice di raccolta differenziata saliva a 69,9 % circa. Nella discussione, tuttavia, il Sindaco faceva rilevare che il confronto tra i dati di ciascun mese del 2022 ed il corrispondente mese del 2021 evidenziava un arretramento. Il Sindaco chiedeva, quindi, se tale arretramento fosse dovuto ad un peggioramento del conferimento da parte delle utenze domestiche o di quelle non domestiche, ed il Direttore rispondeva che ci sono entrambi, facendo riferimento sia all’abbandono dei rifiuti domestici nel centro abitato che ad una crescente richiesta di contenitori da parte delle aziende della zona artigianale (finalizzata ad una minor differenziazione) che alla perdurante indisciplina delle ditte operanti nel mercato ortofrutticolo generale.

Ad una specifica richiesta del Sindaco riguardo la possibilità di individuare interventi, da parte dell’ASM, per contrastare i fenomeni citati, il Direttore rispondeva negativamente.

Il Presidente invita quindi il Collegio ad esprimersi circa le possibili iniziative da assumere in ordine alle criticità del servizio ed in particolare al calo dell’indice di raccolta differenziata.



Si apre a questo punto una discussione nel corso della quale il Direttore ricorda che in data 29/06/2022 aveva inviato, al Presidente del Collegio Sindacale e – per conoscenza – agli amministratori ed ai competenti dirigenti del Comune, una comunicazione nella quale elencava e commentava le principali criticità del servizio: la carenza di personale (disponibile in numero notevolmente inferiore a quello risultante dal “Piano del Fabbisogno del Personale”), il mancato uso del mastello e l’abbandono dei rifiuti, le difficoltà dello spazzamento stradale (su cui grava il “fardello” dell’abbandono dei rifiuti), l’indisciplina dei commercianti operanti nei mercati rionali ed in quello generale, l’obsolescenza del parco mezzi. Con specifico riferimento alla carenza di personale il Direttore aggiunge che il 30/09/2022 giungeranno a scadenza le ultime tre assunzioni a tempo determinato deliberate in data 23/03/2022 dal Consiglio in carica. Il Direttore precisa che, nella circostanza, il Consiglio deliberò la trasformazione del rapporto di lavoro (da “tempo determinato” a “tempo indeterminato”) per i tre dipendenti che avevano maturato la necessaria anzianità di servizio (ai sensi del “Job act”) e la proroga dell’assunzione a tempo determinato per gli altri tre, proprio per consentirgli di maturare tale anzianità. Il Direttore conclude evidenziando che tutti i coordinatori consultati (Capo Area tecnica, Capiservizio, Responsabili, Verificatore, Responsabile di Produzione) hanno espresso giudizi lusinghieri sui dipendenti in discorso [REDACTED] e sottolinea che perdere tre buone unità, in una situazione di carenza di personale, produrrebbe serie conseguenze sulla qualità del servizio.

La discussione si allarga poi al problema delle maggiorazioni tariffarie che gli impianti di compostaggio applicano in relazione alla presenza di “frazioni non compostabili” all’interno dei rifiuti conferiti ed il Direttore riferisce che, secondo quanto emerge dalle analisi merceologiche svolte periodicamente presso entrambi gli impianti cui viene conferita la FORSU, il problema maggiore è rappresentato dai sacchetti in plastica, utilizzati dagli utenti (per il conferimento) in luogo di sacchetti biodegradabili.

Il Direttore aggiunge che, secondo una analisi merceologica (effettuata da laboratorio esterno accreditato) eseguita a metà del mese di maggio, è risultato che oltre il 60% dei rifiuti indifferenziati cittadini è costituita da rifiuti organici. Il Direttore sottolinea che, pur trattandosi di un dato “isolato”, e quindi statisticamente non significativo, colpisce per la sua entità, che fa pensare ad una situazione di crescente “disaffezione” rispetto alla raccolta differenziata da parte degli utenti, che si tradurrebbe certamente in una crescita anomala della quantità di rifiuti indifferenziati conferiti a discarica.

Ad esito della discussione, alla luce della documentazione in atti e degli elementi emersi, il Collegio unanimemente,

DELIBERA

- 1) **CONFERMARE** l’impostazione adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 23/03/2022 finalizzata alla trasformazione del rapporto di lavoro dei dipendenti attualmente assunti a tempo determinato, [REDACTED] in rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- 2) **PER L’EFFETTO** trasformare il rapporto di lavoro dei citati dipendenti a tempo indeterminato a far data dall’01/10/2022 dando mandato al Direttore di procedere, con l’Ufficio del Personale, agli adempimenti necessari;
- 3) **DAR MANDATO** al Presidente ed al Direttore di inviare al Comune una nota che riprenda gli argomenti di cui sopra, chiedendo un impegno sia in direzione di una nuova campagna di informazione che di maggiori controlli, accompagnati da sanzioni debitamente pubblicizzate.





15) Problematiche attinenti il rapporto con l’ex appaltatore TRA.SMA.R. Aggiornamenti.

Il Presidente si riporta all’indirizzo recentemente espresso dal Socio nel corso dell’assemblea tenuta in data 31/08/2022 ed invita il Collegio ad individuare quali siano i prossimi passi che, concretamente, debbano essere compiuti. Il Presidente, inoltre, informa il Collegio che, in data 08/08/2022 è pervenuta, da parte della tesoreria aziendale, una replica alla nostra con la quale trasmettevamo gli atti notificativi dalla Guardia di Finanza in ordine al sequestro preventivo di somme dovute da ASM alla TRA.SMA.R. Il Presidente precisa che la banca chiede un nostro mandato di pagamento per procedere al riversamento al Fondo Unico di Giustizia (FUG), intervento non previsto nei ricordati atti notificativi.

Il Presidente conclude evidenziando che il Direttore ha predisposto una nota di replica alla tesoreria nella quale conferma la richiesta di procedere secondo quanto indicato dalla Guardia di Finanza e si apre una discussione ad esito della quale il Collegio dà mandato al Direttore:

- di contattare l’avv. Mazzola (legale della TRA.SMA.R.), al fine di riprendere le fila della trattativa avviata e, soprattutto, comprendere a che punto siano le procedure concordatarie che l’amministratore aveva detto di voler avviare. L’esito di tali contatti dovrà essere portato a conoscenza del Collegio che valuterà progressivamente il da farsi;
- di trasmettere la risposta alla tesoreria, attendendo quindi gli sviluppi.



16) Problematiche di rilevante importanza recentemente discusse con l’Ente proprietario: aggiornamenti ed eventuali determinazioni.

Il Presidente ricorda quali siano le problematiche di rilevante importanza discusse, in varie occasioni, formali e non, con il Comune di Molfetta:

- la questione dei “maggiori costi” accumulatisi tra giugno 2019 e dicembre 2021: dopo il deliberato dell’assemblea dei soci del 17/02/2022, che aveva chiesto la trasmissione di documentazione a sostegno delle tesi aziendali, in data 14/04/2022 è stata trasmessa la relazione predisposta dal Direttore, sottoscritta dal Consiglio di Amministrazione ed asseverata dal Collegio Sindacale, che documenta i crediti dell’ASM nei confronti del Comune. Su tale relazione il Comune non si è ancora pronunciato (pare sia in corso l’affidamento di un incarico ad un consulente esterno), nonostante i solleciti aziendali. Il Comune, peraltro, ha adottato la deliberazione di Giunta Comunale n. 163/2022, con la quale riconosce la fondatezza delle pretese dell’ASM ed autorizza il pagamento di un acconto (sui “maggiori costi” sopportati) di 673.400 euro (IVA compresa). Allo stato non si ritiene che l’Azienda possa intraprendere ulteriori iniziative;
- la questione dei “maggiori costi” che vengono sostenuti nell’anno in corso: il Direttore sta applicando pedissequamente il dettato contrattuale per quanto concerne la trasmissione trimestrale dei “maggiori costi” registrati. Non si stanno emettendo, però, le fatture corrispondenti. Sul tema, nelle discussioni tenute, non sono emerse determinazioni concrete da parte del Comune;
- la validazione del PEF 2022: sulla complessa problematica è stata trasmessa una articolata relazione, discussa nell’assemblea dei soci del 31/08/2022, nella quale viene ben evidenziata la questione relativa alla responsabilità del mantenimento dell’equilibrio economico – finanziario della gestione. Nella sede ricordata il Comune ha ammesso la propria incapacità di valutare le argomentazioni sviluppate, ipotizzando l’invio all’AGER del documento. Si ritiene peraltro che, in considerazione di quanto è stato portato (a più riprese) all’attenzione del Comune e dell’AGER, possa ritenersi del tutto esclusa ogni eventuale responsabilità dell’ASM rispetto ad eventuali criticità che dovessero sorgere;



- secondo quanto rilevato dal Direttore il PEF 2021 è stato validato per il corrispettivo di 10.139.018 euro (oltre IVA) e non per 9.181.818 euro (oltre IVA), somma effettivamente fatturata quale corrispettivo contrattuale per l'esercizio 2021. Resterebbe quindi da fatturare la somma di 957.200 euro oltre IVA. Si tratta di una questione, portata a conoscenza del Comune, sulla quale non sono pervenute determinazioni;
- per l'esercizio in corso, il Comune non ha destinato fondi alla copertura delle prestazioni "extra PEF": non si tratta di interventi modesti, ma di attività complesse e costose (tra le quali spicca la disinfezione / derattizzazione, che ha costi per circa 200.000 euro / anno). Si tratta di una questione aperta che potrebbe trovare una soluzione (almeno in teoria) con la destinazione all'ASM di somme da individuare nelle fasi di assestamento del bilancio di esercizio dell'Ente;
- analoga situazione si registra relativamente ai maggiori costi sostenuti, a causa della pandemia sanitaria da COVID-19, nel corso del 2021, rendicontati (su richiesta del Comune) con nota n. 2104 del 30/05/2022, per un valore di 232.686,88 euro (IVA compresa).

Il Presidente invita quindi il Collegio ad individuare le più opportune modalità di gestione delle problematiche in essere.

Si apre quindi una discussione ad esito della quale il Collegio dà mandato al Presidente ed al Direttore di coltivare il confronto con l'Ente Locale rappresentando in particolare l'urgenza di definire:

- la fatturazione dei "maggiori costi" registrati nel 2022;
- la fatturazione del "maggior compenso" indicato dall'AGER per il 2021 (che consentirebbe di ripristinare un accettabile livello di liquidità);
- il riconoscimento di un equo compenso a fronte delle prestazioni "extra PEF" erogate nel corso del 2022 nonché dei maggiori costi causati dalla pandemia sanitaria nel corso del 2021.



17) Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei per assunzioni a tempo determinato. Aggiornamenti ed eventuali determinazioni.

Il Presidente si riporta alla discussione sviluppatasi nell'assemblea dei Soci tenutasi in data 31/08/2022 e ricorda che la selezione pubblica che si va a concludere venne impostata in esecuzione degli indirizzi espressi dal Socio e si è concretamente avviata con l'affidamento Randstad S.p.A. delle procedure operative, giunte alle fasi conclusive. Più precisamente: la società ha recentemente trasmesso un file contenente la graduatoria elaborata alla luce di tutti i dati disponibili, chiedendo di verificare se l'azienda, alla luce dei dati presenti nei propri archivi, ed eventualmente non trasmessi alla Randstad, individui la necessità di procedere ad integrazioni o correzioni.

Nel corso delle verifiche avviate il Direttore ha individuato un elemento da chiarire, in ordine alla "gestione" dei punteggi "ex aequo". Più specificamente: il bando stabilisce che, in caso di parità di punteggio, i candidati dovranno essere "ordinati" prendendo in considerazione tre parametri (carico familiare, l'aver lavorato presso l'ASM e l'anzianità anagrafica). Un tale criterio non pone alcun problema per i posti in graduatoria superiori al centesimo. Per l'ultimo posto in graduatoria, invece, rischia di andare in contraddizione con quanto stabilito in ordine al numero di ammessi alla graduatoria finale, pari a cento. Il bando, infatti, non esplicita se, in caso di presenza di "ex aequo", tutti i classificati al centesimo posto entrino in graduatoria, sia pure secondo l'ordine che risulterà dall'applicazione dei parametri anzidetti, oppure se la graduatoria resti "troncata" al centesimo candidato, escludendo gli ex aequo che, in ragione dei parametri "complementari", si collochino in posizioni successive alla centesima.

La questione è stata posta nella citata assemblea del 31/08/2022, riconoscendo che si trattava, sostanzialmente, di definire una "interpretazione autentica" dell'avviso pubblico. Ad esito della discussione si è giunti alla conclusione che è più equo e prudente dare una interpretazione "estensiva" al bando,



ammettendo alla graduatoria tutti i candidati che si classifichino, ex aequo, al centesimo posto, sia pure “ordinati” (ovviamente) secondo i criteri di cui all’art. 5 del bando. secondo il criterio di seguito esplicitato. Si è ritenuto infatti che:

- il bando prevede che entrino in graduatoria i primi cento classificati. Ciò impone di considerare classificati al centesimo posto tutti i candidati che conseguono il medesimo punteggio, che li colloca alle spalle del candidato (o dei candidati) che si collocano al novantanovesimo posto;
- vero è, infatti, che i “parametri accessori” servono ad “ordinare” quanti si classificano tutti sulla medesima piazza, ma non hanno il potere di “escludere” da tale piazza chi consegue un punteggio tale da collocarlo in quella posizione;
- pertanto, a fini pratici, la graduatoria potrà essere composta anche da più di cento nominativi, ove si verificasse che più candidati conseguano il punteggio che li colloca al centesimo posto, fermo restando che tutti gli “ex aequo” presenti in graduatoria (compresi quelli della centesima posizione) verranno “ordinati” secondo i criteri esposti all’art. 5 dell’avviso pubblico.

Il Presidente conclude sottolineando la necessità che siffatta “interpretazione autentica” venga recepita da un formale atto amministrativo e la sottopone alla valutazione del Collegio.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale, alla luce della documentazione in atti e degli elementi e chiarimenti emersi nel corso del confronto, il Collegio, unanimemente

DELIBERA

- 1) **DARE ATTO** che l’avviso che disciplina la selezione pubblica affidata alla Randstad S.p.A. deve intendersi correttamente interpretato nel senso che la graduatoria finale è composta dai cento candidati classificatisi nelle prime cento posizioni; nel caso in cui si classifichino, alla centesima posizione, più candidati con ugual punteggio (“ex aequo”), verranno tutti inseriti in graduatoria, ordinandoli secondo i criteri di cui all’art. 5 dell’avviso medesimo;
- 2) **DARE MANDATO** al Direttore di comunicare quanto sopra alla Randstad S.p.A. ai fini della stesura della graduatoria finale.



18) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente informa il Collegio che, in data 18/07/2022, la società Certiquality ha confermato la Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza dell’ASM. Il Presidente ricorda che l’ASM è in possesso di tale certificazione sin dal 03/09/2013.

Il Collegio prende atto con soddisfazione.



Il Presidente informa il Collegio che, con propria comunicazione del 18/07/2022, la fondazione “Rubes Triva”, nella qualità ei Ente Bilaterale, ha comunicato che “si sta predisponendo a svolgere l’attività di certificazione di cui al Titolo VIII D. Lgs. n. 276/2003. Il Presidente prosegue evidenziando che l’attività di certificazione in discorso concerne i contratti di lavoro, e garantisce che gli stessi siano conformi a tutte le normative vigenti ed applicabili. Il Presidente chiede, quindi, se si ritenga che la comunicazione della fondazione rivesta interesse per l’ASM.



Il Collegio conviene che si tratta di una valutazione sulla quale potrà esprimersi l’Organo d’prossima nomina.



Il Presidente ricorda che, in data 09/03/2022, l’ASM ha perfezionato l’acquisto di un ramo d’azienda al fine di entrare in possesso della abilitazione al trasporto di cose in conto di terzi. Il Presidente aggiunge che tale investimento era necessario ma non sufficiente e che occorre ora procedere al cosiddetto “accesso al mercato”. Si tratta di una procedura che viene svolta da agenzie specializzate, tra le quali quella abitualmente utilizzata da ASM (avente sede in Molfetta), quella che ha seguito, per conto della ditta di autotrasporto cessante, la cessione del ramo d’azienda, ed altre ancora. Il Presidente invita quindi il Collegio a dare indicazioni su come procedere.

Il apre una discussione al termine della quale il Collegio dà mandato al Direttore di sentire preliminarmente il fornitore abituale di ASM e quindi, ove ravvisasse la possibilità di ottenere condizioni migliori, sotto il profilo della qualità o dell’economicità), ad altre presenti sul mercato.



Il Presidente informa il Collegio che, nel corso del mese di luglio, si è proceduto ad affidare alla società E.ERRE CONSULTING modesti incarichi concernenti l’ottenimento di credito d’imposta, riconosciuto alle società che hanno subito rilevanti aumenti dei costi per l’energia. Il Presidente ricorda che la società citata, che vanta una vastissima esperienza nel settore, chiede un rimborso spese minimo e, ottenuto il beneficio, una percentuale sullo stesso. Il Presidente chiede quindi al Collegio di esprimersi in relazione alla ratifica degli incarichi conferiti.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale, sulla base della documentazione in atti ed alla luce degli elementi emersi, il Collegio unanimemente

DELIBERA

- 1) **RATIFICARE** gli incarichi conferiti alla società di consulenze E.ERRE CONSULTING, finalizzati all’ottenimento di credito di imposta.



Il Presidente informa il Collegio che l’AGER, con propria nota n. 6444 del 09/06/2022, inoltrataci dal Comune in data 10/06/2022, informa tutti i Comuni e gli ARO che l’AGER procederà, entro il 31/12/2022 (e quindi con effetti dall’1 gennaio 2023, alla “... gara per l’affidamento del servizio di gestione degli impianti di recupero e trattamento delle frazioni secche differenziate ...”. In ragione di tanto l’AGER dispone che i Comuni e gli ARO procedano “... all’affidamento del servizio nel rispetto di quanto innanzi rappresentato fatta salva la clausola di risoluzione anticipata in caso di perfezionamento del procedimento da parte di Ager. ...”.

Il Presidente invita il Collegio a pronunciarsi circa la prospettiva delineata dalla comunicazione dell’AGER e si apre una discussione dalla quale emerge la necessità di comprendere meglio i contenuti della gara che AGER si appresta a celebrare e, più precisamente, quali sono gli impianti la cui gestione verrà messa a gara.

Il tal senso il Collegio invita il Presidente ed il Direttore ad acquisire maggiori informazioni.



181

Il Presidente informa il Collegio che è pervenuta una nota, a firma congiunta del COREVE e dell'ANCI, con la quale si chiariscono i casi in cui si può procedere al "recesso" da una delega rilasciata ovvero alla "risoluzione per giusta causa", specificando che quest'ultima non può applicarsi per motivi meramente economici.

Il Collegio prende atto.

Il Presidente riferisce al Collegio che l'avv. Livesu, incaricata di seguire le procedure concordatarie della Camassambiente Sp.A. al fine di recuperare quanto possibile dei crediti vantati da ASM nei confronti della stessa, ci ha informati che è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni di cui ai lotti 1, 2, 3 e 4 afferenti il concordato preventivo cui ha acceduto la società, fissandola per il giorno 12/07/2022.

Il Presidente aggiunge che la legale ha assicurato che, ad esito della procedura, ci avrebbe notiziato e che, ad oggi, non sono pervenute altre comunicazioni.

Il Collegio prende atto.

Il Presidente riferisce al Collegio che è pervenuta, da parte dell'avv. Massimo Tedeschi, liquidatore nella procedura di concordato preventivo omologato a carico di ASPICA Srl in liquidazione, una nota con la quale si chiede di comunicare l'indirizzo di posta certificata al quale si desiderano ricevere comunicazioni inerenti la procedura.

Il Collegio prende atto ed invita il Direttore a dar corso alla comunicazione richiesta.

Esce il Direttore.

Il Presidente comunica al Collegio che, in data 01/09/2022, è pervenuta, da parte della MTM una deliberazione dell'Amministratore Unico con la quale si nomina la commissione giudicatrice dell'avviso pubblico per la formazione di una graduatoria da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato e/o indeterminato con orario "full time" o "part time" per la mansione di operatore di esercizio (conducente) secondo il vigente CCNL autoferrotranvieri.

Il Presidente aggiunge che in tale commissione, insieme al Comandante della P. L. (cui sono affidate funzioni di presidente) ed alla dipendente comunale Antonella Fatone, è inserito anche il Direttore, quale "componente esperto".

Il Presidente precisa che detta deliberazione prevede l'erogazione, ai componenti della commissione, il compenso stabilito dal D.P.C.M. 23/03/1995 e dal D.P.C.M. del 24/04/2020.

Il Presidente ricorda quindi che, ai sensi dello statuto sociale, al Direttore sono precluse attività esterne, salvo che le stesse non vengano autorizzate dall'Organo Amministrativo e chiede al Collegio di pronunciarsi in merito.



Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale, alla luce della documentazione in atti e degli elementi e chiarimenti emersi nel corso del confronto, il Collegio, unanimemente

DELIBERA

- 1) **AUTORIZZARE** il Direttore a partecipare alla commissione giudicatrice della selezione pubblica avviata dalla MTM;
- 2) **IMPEGNARE** il Direttore ad evitare qualsiasi interferenza o riflesso negativo sull’attività dedicata all’ASM.



Entra il Direttore.

19) Comunicazioni del Direttore.

Il Direttore si riporta a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 22/11/2021, quando il Presidente ed il Direttore vennero autorizzati a "... concedere un equo e ragionevole riconoscimento ai dipendenti impegnati nel supporto ai professionisti che verranno individuati ..." per la progettazione degli interventi di potenziamento dell’impianto di selezione.

Il Direttore evidenzia che i dipendenti interessati [REDACTED]

[REDACTED] informati della disponibilità dell’azienda a concedere una gratifica di importo da stabilire, hanno fatto presente di preferire la concessione di un superminimo, motivando la richiesta con il (a loro dire) prevedibile protrarsi di un loro impegno particolare anche dopo la realizzazione dell’impianto, per la messa a punto dello stesso e, in genere, per l’impegno che devono costantemente mettere nella propria attività affinché, l’impianto raggiunga gli obiettivi prefissati.

Il Direttore chiede quindi al Collegio se intenda prendere in considerazione detta richiesta e, in caso affermativo, accoglierla.

Si apre a questo punto un discussione ad esito della quale il Collegio conviene di non poter in alcun modo riformare quanto a suo tempo stabilito dall’Organo Amministrativo osservando, peraltro, che un impegno particolare nella conduzione dell’impianto di selezione (ovvero in qualsiasi altro settore di attività dell’azienda) trova l’appropriato riconoscimento nel “premio di risultato”, contrattualmente previsto ed applicato in azienda, eventualmente da rendere “aderente” al caso particolare.



Il Direttore informa il Collegio che, in data 30 giugno 2022, è stato sottoscritto un ulteriore “Protocollo Condiviso” (tra Autorità Pubbliche e Parti Sociali, finalizzato al contrasto della diffusione del COVID-19). Detto protocollo, che “raccomanda” l’uso della mascherina all’interno degli ambienti chiusi e, in genere, ove non sia possibile rispettare la distanza di sicurezza, prevede che il Datore di Lavoro metta a disposizione dei dipendenti che ne facciano richiesta, mascherine tipo FFP2. In considerazione di tanto è stata effettuata una ricerca di mercato, chiedendo a sei diverse ditte la quotazione per l’acquisto di 5.000 mascherine. È stato così individuato un fornitore che offre il prezzo unitario di 0,20 euro, per una spesa totale di 1.000 euro oltre IVA (se dovuta). Il Direttore conclude evidenziando che, ove la scorta disponibile (di alcune migliaia di mascherine) dovesse assottigliarsi, si procederà all’acquisto.

Il Collegio prende atto.



Il Direttore riferisce al Collegio che, con determinazione dirigenziale n. 132 dell’8 luglio 2022, attuativa della deliberazione della Giunta Regionale n. 912 del 27/06/2022, sono stati aperti i termini per la concessione di contributi ai Comuni per la rimozione di rifiuti abbandonati nell’agro. Per concorrere all’assegnazione delle risorse occorreva presentare una relazione tecnico – economica ed una domanda, secondo i format stabiliti dagli atti citati.

Il Direttore prosegue comunicando che, come sempre fatto in questi casi, ha predisposto la necessaria relazione tecnico – economica che, benché complessa, è stata ultimata in data 04/08/2022. A quel punto, al fine dell’invio della prevista istanza, corredata della relazione, ha contattato il Comandante della Polizia Locale, il quale ha riferito che l’istanza era già partita, corredata da relazione prodotta da professionista esterno.

Il Direttore ricorda quindi di aver chiesto copia della relazione inviata in Regione, anche al fine di conoscere quali fossero i siti sui quali erano stati previsti un interventi (richiesta ritenuta appropriata anche da Sindaco in occasione di un incontro tenutosi in Comune in data 09/08/2022), che a tutt’oggi non gli è stata inoltrata. Il Direttore conclude evidenziando che l’Ente Locale continua a richiedere interventi di rimozione dei rifiuti nell’agro, interventi che quest’anno non sono stati finanziati.

Il Collegio prende atto e conferma, in proposito quanto già stabilito nel precedente punto n. 16 dell’ordine del giorno.



Il Direttore riferisce che, in data 05/08/2022, è pervenuta una nota con la quale l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ci informa che la società MASOTINA S.p.A. (tra le più importanti del panorama nazionale nel settore della gestione dei rifiuti recuperabili) ha formulato istanza di accesso agli atti concernenti una richiesta di informazioni che, nel 2021, la stessa AGCM inviò ad ASM (sua nota n. DC/9982 del 09/04/2021) e che ASM evase (con nota n. 9278 del 29/04/2021).

Il Direttore prosegue precisando che la richiesta di MASOTINA è finalizzata ad acquisire copia della citata nota dell’ASM, compresi gli allegati tra i quali c’erano anche alcuni file EXCEL editabili (richiesti dall’AGCM). Con la sua seconda comunicazione l’AGCM chiede autorizzazione al rilascio alla MASOTINA di quanto sopra evidenziando che un nostro eventuale diniego dovrebbe essere adeguatamente motivato.

Il Direttore aggiunge che, dopo essersi consultato con il Presidente del Collegio e, sul piano tecnico, con il Capo Area Tecnica, ha risposto positivamente all’AGCM, chiedendo però di non inviare i file editabili bensì una stampa delle tabelle in essi contenute (inviate in allegato alla risposta, in formato PDF).

Il Direttore conclude precisando che l’invio all’AGCM prima della discussione in consiglio si è reso necessario per lo spirare del termine che l’AGCM aveva concesso per la risposta.

Si apre a questo punto una breve discussione ad esito della quale il Collegio prende atto di quanto comunicato ratificando l’operato del Presidente e del Direttore.



Il Direttore riferisce al Collegio che, in data 19/08/2022, è pervenuto, da parte dell’avv. Antonio G. Cafagna, un pignoramento dei crediti della TRA.SMA.R. nei confronti dell’ASM, nell’interesse di [REDACTED] a sua volta creditore nei confronti della TRA.SMA.R..



Il Direttore comunica, quindi, di aver trasmesso una “dichiarazione del terzo pignorato” del tutto analoga a quelle inviate ad altri legali in precedenza (avv. Costanza, avv. Mazzola, ecc.) ovviamente aggiornandone i contenuti.

Il Collegio prende atto.



Il Direttore riferisce al Collegio che, in data 26/08/2022, è pervenuta una comunicazione, da parte della MTM srl, diretta al Sindaco ed all'ASM, concernente le paline presenti alle fermate degli autobus che svolgono il servizio di trasporto pubblico locale.

Il Direttore prosegue evidenziando che la MTM chiede “... *di voler concedere all'azienda Mobilità e Trasporti Molfetta, gli spazi per la posa degli orari indicanti le fermate degli autobus urbani posti sulle paline con concessione ad uso pubblicitario degli spazi liberi. ...*”, sottolineando al contempo che “... *ad oggi le paline presenti sul territorio risultano essere proprietà esclusiva della ASM, secondo il contratto n 5990 dell'11 marzo 1996 sottoscritto tra il Comune di molfetta e l'ASM, allora AMTU ...*”.

Il Direttore aggiunge che la lettera citata prosegue argomentando che le paline in discorso “... *sono logisticamente annesse al servizio di trasporto pubblico ...*” per cui, integrando la richiesta iniziale “... *si chiede l'affidamento della gestione in toto sia delle paline che degli spazi liberi annessi, previa verifica della vetustà, staticità, corretta collocazione, eventuale integrazione nonché verifica dei costi di manutenzione/sostituzione*”.

Il Direttore conclude riportando che la nota in discorso si chiude con la richiesta (evidentemente rivolta solo al Comune) di “... *essere autorizzati ad espletare una procedura pubblica per la ricerca, di società specializzate a cui affidare le concessione ad uso pubblicitario degli spazi delle paline. ...*”. Il Sindaco ha annotato sulla copia “assegnata” ad ASM: “*predisporre atto di cessione alla MTM*”.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale viene verificato che le paline segnaletiche in discorso, unitamente a tutti i beni dell'ASM “Settore Trasporti”, vennero trasferiti al patrimonio della MTM allorquando quest'ultima si costituì, nel 2001, per scissione di ramo d'azienda, operazione posta in essere in ottemperanza alle norme statali che obbligarono le società che prestavano diversi servizi pubblici, tra cui quello di trasporto locale, a “scorporare” i rami d'azienda che svolgevano “TPL” per dare vita a nuove società impegnate unicamente in tale attività.

Pertanto, luce della documentazione in atti e degli elementi e chiarimenti emersi nel corso del confronto, il Collegio, unanimemente, invita il Presidente ed il Direttore a verificare con l'Amministratore Unico della MTM le eventuali azioni cui dare corso al fine di conseguire gli obiettivi societari di cui alla nota inviataci.



Il Direttore si riporta al punto n. 7 dell'odierno ordine del giorno, concernente la sostituzione del Capo Officina, che verrà a breve collocato in quiescenza, ed evidenza che il medesimo operava in regime di “reperibilità”, ovvero con il riconoscimento dell'indennità prevista dal CCNL a favore dei dipendenti che accettano di essere “reperibili” in caso di necessità.

Il Direttore aggiunge che, tra i dipendenti che operano in officina, ce n'è ancora uno solo, [REDACTED], che, fino a questo momento, non ha dato la propria disponibilità ad operare come “reperibile”, precisando però che, in vista del collocamento in quiescenza del Capo Officina e della “conseguente” perdita di una unità “reperibile”, ha rivisto la propria posizione, dando anch'egli disponibilità ad operare in regime di reperibilità.



Il Direttore conclude sul punto sottolineando che, almeno per qualche tempo, l'officina opererà con una unità in meno, per cui ritiene necessario quanto meno garantire che il numero di unità reperibili non diminuisca (e quindi si conceda al dipendente [REDACTED] di operare in tale regime).

Il direttore comunica, da ultimo, che ritiene necessario modificare l'area funzionale di inquadramento di due dipendenti, [REDACTED] "spostandoli" dall'area "Spazzamento, raccolta, decoro e tutela del territorio" all'area "Impianti e laboratori". Tanto in ragione delle attività affettivamente svolte dai due lavoratori (frequentemente utilizzati in manutenzioni edili, idrauliche, elettriche, ecc.) ed in applicazione della facoltà concessa dal Consiglio di Amministrazione in data 02/05/2022, quando venne delegata al Direttore "...cui compete la gestione del personale e l'organizzazione del servizio, la corretta individuazione della corretta "Area Operativo – funzionale" nella quale ciascun dipendente utilizzato nei "Servizi" deve essere collocato, in conseguenza delle mansioni svolte ovvero alle quali viene adibito con ordine di servizio ...".

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale, alla luce della documentazione in atti e degli elementi e chiarimenti emersi nel corso del confronto, il Collegio, unanimemente

DELIBERA

- 3) **CONCEDERE** al dipendente [REDACTED] di operare in regime di reperibilità a partire dalla data di collocamento in quiescenza del Capo Officina [REDACTED] e fino a nuova determinazione;
- 4) **PRENDERE ATTO** che il Direttore, in applicazione della delega conferitagli dal Consiglio di Amministrazione in data 02/05/2022, procederà alla modifica dell'inquadramento dei dipendenti [REDACTED] collocandoli nell'area funzionale "Impianti e laboratori".



Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessun'altro richiedendo la parola il Presidente dichiara quindi conclusa l'odierna seduta alle ore 18:10 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

*Il Segretario
Silvio M.C. Binetti*
Silvio M.C. Binetti

*Il Presidente del Collegio Sindacale
Facente funzione di Organo Amministrativo
Dott. Leonardo Giovanni Ciccolella*
Leonardo Giovanni Ciccolella